

		S.M. BELMONTE	S.M. CREA	S.M. DOMODOSSOLA	S.M. GHIFFA	S.M. OROPA	S.M. ORTA	S.M. VARALLO	S.M. OSSUCCIO	S.M. VARESE
04.04	Elencare ogni prevedibile rilevante modificazione che potrebbe in futuro influenzare l'autenticità e/o integrità del Sacro Monte	Interventi antropici esterni alla zona di protezione tali da stravolgere il tessuto del territorio	Interventi antropizzanti esterni alla buffer zone, dissesti, interventi incidenti negativamente sull'ambiente (es. Centrali produzione energia a biomasse)	Interventi antropizzanti esterni alla buffer zone, dissesti, interventi incidenti negativamente sull'ambiente, costruzione di zone residenziali immediatamente a ridosso delle prime cappelle della Via Crucis, ampliamenti di cave a ridosso del confine della Riserva.	Interventi antropizzanti esterni alla buffer zone, dissesti, interventi incidenti negativamente sull'ambiente (es. installazioni per telefonia).	Interventi antropizzanti esterni alla buffer zone, dissesti, interventi incidenti negativamente sull'ambiente.	Utilizzo improprio dell'antico convento francescano del Sacro Monte, di proprietà privata.	interventi antropici esterni alla buffer zone, costruzioni di infrastrutture, capannoni industriali ecc.; sviluppo di un insediamento, ora poco abitato, immediatamente sopra il Sacro Monte interno alla buffer zone (detto "Case Sparse").		Eventuali progetti di integrazione culturale dovranno presentare un'autonomia ed indipendente vitalità progettuale, onde evitare di venire letti come estensione del bene esistente, in quanto, così sviluppandosi, ne deturperebbero l'autenticità.
04.05	Queste previste modificazioni potranno influire sull'apporto del Sacro Monte in relazione al Valore Eccezionale Universale Unesco?	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		NO
05	Gestione									
05.01	Come viene attualmente utilizzato il Sacro Monte?	Parco regionale, uso religioso, paesaggio rurale, luogo di visita e di turismo	Parco regionale, uso religioso	Parco regionale, uso religioso, luogo di visita a pagamento	Parco regionale, uso religioso	Parco regionale, uso religioso	Parco regionale, uso religioso, richiamo turistico	Parco regionale, uso religioso, fruizione culturale-museale per la sua elevata valenza artistica	Uso religioso, paesaggio rurale	Parco regionale, uso religioso, altro: luogo di visita, culto, di richiamo artistico, architettonico, paesaggistico, naturalistico e urbanistico.
05.02	E' stato costituito un organismo specifico per indirizzare la gestione del Sacro Monte?	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO, allo stato attuale il bene, di proprietà della Parrocchia, viene gestito dalla Parrocchia con la collaborazione della Fondazione Paolo VI
05.03	Se sì, fornire le seguenti informazioni:									
	Quando è stato costituito?	L.R. n. 14 del 22/04/1991	L.R. n. 5 del 28/01/1980	L.R. n. 65 del 27/12/1991	L.R. n. 51 del 7/09/1987	L.R. n. 5 del 28/02/2005	L.R. n. 32 del 28/04/1980	L.R. n. 30 del 28/04/1980	05/01/2005	La Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese è stata costituita il 24/07/2000 a Varese.
	Qualè la sua funzione?	Amministrazione e direzione	Amministrazione e direzione	Amministrazione e direzione	Amministrazione e direzione	Amministrazione e direzione	Amministrazione e direzione	Amministrazione e direzione	Consiglio per gli affari economici	La Fondazione ha per scopo la promozione e l'attuazione di ogni e qualsiasi iniziativa tendente, sia direttamente che indirettamente alla valorizzazione religiosa, spirituale, umana, morale, artistica, culturale e sociale del Sacro Monte di Varese, secondo gli insegnamenti della Chiesa Cattolica di cui SS. Paolo VI è stato costante ed illuminato assertore.

		S.M. BELMONTE	S.M. CREA	S.M. DOMODOSSOLA	S.M. GHIFFA	S.M. OROPA	S.M. ORTA	S.M. VARALLO	S.M. OSSUCCIO	S.M. VARESE
	Qualè il suo mandato?	Tutelare le caratteristiche naturali, paesaggistiche e le risorse architettoniche, archeologiche, culturali e storico-artistiche dell'area; garantire gli interventi di ripristino, conservazione e valorizzazione del complesso storico-devozionale e archeologico; assicurare la fruizione sociale dell'area della riserva naturale a fini culturali, scientifici, ricreativi e didattici; promuovere attività di studio, ricerca e sperimentazione scientifica ed economica relative alla emergenze storiche, ambientali e agro-forestali del territorio protetto.	Tutelare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche, culturali ed architettoniche del Parco naturale e dell'area attrezzata; mantenere e valorizzare il patrimonio forestale; mantenere e valorizzare gli aspetti culturali e architettonici presenti nel Parco, concorrendo alla manutenzione e alla riqualificazione di entità rilevanti; promuovere iniziative atte a consentire la fruizione del territorio a fini scientifici, didattici, culturali e ricreativi.	Promuovere il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico, storico e ambientale; garantire i necessari interventi di conservazione del Sacro Monte; promuovere, d'intesa con l'Istituto della Carità dei Padri rosminiani, la fruizione sociale dell'area della Riserva a fini culturali, scientifici, ricreativi e didattici, garantendo comunque il rispetto della spiritualità e della religiosità dei luoghi; promuovere rapporti collaborativi a livello scientifico e culturale con gli altri Sacri Monti.	Tutelare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche, culturali ed architettoniche del Parco naturale e dell'area attrezzata; mantenere e valorizzare il patrimonio forestale; mantenere e valorizzare gli aspetti culturali e architettonici presenti nel parco, concorrendo alla manutenzione e alla riqualificazione di entità architettoniche rilevanti; promuovere iniziative atte a consentire la fruizione del territorio a fini scientifici, didattici, culturali ricreativi.	Tutelare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche, culturali ed architettoniche del Parco naturale e dell'area attrezzata; mantenere e valorizzare il patrimonio forestale; mantenere e valorizzare gli aspetti culturali e architettonici presenti nel Parco, concorrendo alla manutenzione e alla riqualificazione di entità architettoniche rilevanti; promuovere iniziative atte a consentire la fruizione del territorio a fini devozionali, scientifici, didattici, culturali, ricreativi .	Tutelare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche del S.Monte, promuovere la valorizzazione delle attività sociali garantendo il ripristino e la conservazione del complesso storico religioso e forestale nonché favorire la fruizione a fini scientifici, culturali e didattici.	Tutelare le caratteristiche naturali, ambientali e paesaggistiche del Sacro Monte; promuovere la valorizzazione delle attività sociali, garantendo il ripristino e la conservazione del complesso storico-religioso e forestale, favorire la fruizione a fini scientifici, culturali e didattici.	Coadiuvare - legale rappresentante nell'Amministrazione dei beni.	Supporto nella gestione del Sito.
05.04	Il Sacro Monte è costituito legalmente o formalmente?	legalmente con legge regionale	legalmente con legge regionale	legalmente con legge regionale	legalmente con legge regionale	legalmente con legge regionale	legalmente con legge regionale	legalmente con legge regionale	formalmente	legalmente
05.05	Se no, quali piani sono in atto per creare un organismo?									I Soggetti interessati a vario titolo al Sacro Monte si sono riuniti formalmente in un tavolo di lavoro, su iniziativa della Amministrazione Comunale (Regione Lombardia, Comune di Varese, Parrocchia Santa Maria del Monte, Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese, Ente Parco Regionale del Campo dei Fiori, Associazione Amici Sacro Monte Varese, Associazione Varese Europea, ProLoco Varese) per discutere congiuntamente obiettivi e strategie da perseguire per la conservazione e valorizzazione del Sito.
05.06	E' stato nominato un "coordinatore" per supervisionare la gestione del Sacro Monte ?	SI. Il Direttore dell'Ente	SI. Il Direttore dell'Ente	SI. Il Direttore dell'Ente	SI. Il Direttore dell'Ente	SI. Il Direttore dell'Ente	SI. Il Direttore dell'Ente	SI. Il Direttore dell'Ente		NO
05.07	Se si, il coordinatore lavora (tempo pieno o tempo parziale)?	a tempo pieno	a tempo pieno	a tempo pieno	a tempo pieno	a tempo parziale - la responsabilità del Sacro Monte si aggiunge ad altre attività lavorative	a tempo pieno - la responsabilità del Sacro Monte si aggiunge ad altre attività lavorative: occorre gestire altre due Riserve (Monte Mesma e Colle Torre Buccione)	a tempo pieno		
05.08	Se no, è necessario un coordinatore ?								SI	SI
05.09	Se si, esistono progetti per la nomina di un coordinatore?								NO	SI, esiste una proposta a cura della Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese e della Parrocchia "Santa Maria del Monte"
05.10	Quali livelli di autorità pubblica sono principalmente coinvolti nella gestione del Sacro Monte?	Regionale, locale, religioso	Regionale, locale, religioso	Regionale, locale, religioso	Regionale, locale, religioso	Regionale, locale, religioso	Regionale, locale, religioso	Regionale, locale, religioso	Locale, religioso	Regionale, locale, religioso

		S.M. BELMONTE	S.M. CREA	S.M. DOMODOSSOLA	S.M. GHIFFA	S.M. OROPA	S.M. ORTA	S.M. VARALLO	S.M. OSSUCCIO	S.M. VARESE
07.01	È possibile fornire informazioni sul bilancio operativo annuo per il Sacro Monte in questione riferito all'ultimo esercizio finanziario? (Tali dati dovrebbero includere tutte le voci relative al bilancio per la sola gestione diretta del Sacro Monte, come le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria, i restauri, attività culturali, etc.)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
07.02	Fornire tali informazioni indicando la provenienza dei fondi	Fondi regionali	Fondi regionali	Fondi regionali	Data la notevole quantità di informazioni nn sintetizzabili, si rimanda all'allegato depositato presso gli uffici della Regione Piemonte	La legge istitutiva della Riserva ne ha affidato la titolarità al Comune di Biella, che ha stipulato una convenzione con l'Amministrazione del Santuario di Oropa (Ente di diritto privato) per la gestione ordinaria. Nel 2008 il Comune ha trasferito al Santuario la somma di € 70.000 (regionali) per la gestione ordinaria. Il Santuario per la cura dell'area spende una somma € 300.000 circa per il personale (a.2008) compresi incarichi esterni. Per manutenzioni ordinarie e di gestione (a.2008) la spesa è stata di € 200.000 assunti dal Santuario (su tale somma circa € 100.000 sono derivati da contributi privati finalizzati). Per gli interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazioni delle cappelle nel 2008, la Regione finanziò interventi per € 300.000 (recuperando fondi del 2007). Per interventi sul complesso architettonico del Santuario di Oropa la spesa è ammontata a € 250.000 finanziati per la maggior parte da privati e per la restante parte dal Santuario.	Fondi regionali	Fondi regionali ed altri finanziamenti dalla Fondazione B.P.N. per il territorio	Il Bilancio operativo del 2008 è stato di € 78.000 costituito da voci relative alla parte corrente. Occorre aggiungere le spese in manutenzioni straordinarie e restauri, di cui si elencano gli interventi degli ultimi anni: restauro XII cap. (2009) conservazione delle coperture e superfici esterne = circa € 76.000; finanziamenti AQST (Prov. COMO) e Fond. Cariplo. Restauro XIII cap. (2008) = circa € 70.000 fin. AQST, Prov. Como e Fond. Cariplo. Restauro campanile (2007) conservazione coperture e superfici esterne = circa € 110.000 finanz. AQST e Prov. di Como e Fond. Cariplo. Restauro II cap. (2005) (restauro degli affreschi e delle sculture policrome interne e di tutta la struttura esterna finanziato dalla Fondazione Carlo Leone et mariena Montandon). Restauro X cappella - (2003-2004) interni circa € 40.000 finanz. Soprintendenza Beni storico-artistici. Restauro I cap. (2002) affreschi e sculture policrome finan. Fondazione Carlo Leone et Mariena Montandon.	Messa in sicurezza e ripristino ultimo tratto viale delle cappelle (350.000 € Fond. Cariplo, Fond. Paolo VI per il S. M. di Varese, Parrocchia Santa Maria del Monte); -Restauro e progettazione per protezione al murale di Renato Guttuso, Terza Cappella (Fond. Cariplo, Fond. Paolo VI per il S. M. di Varese, Parrocchia Santa Maria del Monte); - Restauro Cappella Martignoni c/o Santuario (Fond. Cariplo, Fondazione UBI banca per Varese, Fond. Paolo VI per il S. M., Parrocchia Santa Maria del Monte), complessivi 84.000 €; - restauro simulacro ligneo Madonna trecentesca in Santuario (Banca Popolare di Milano 10.000 € + 15.000 per ricerca e comunicazione); - Investimenti in attività promozionali e culturali : circa € 600.000 Fond. Paolo VI per il S.M. di Varese e del Comune di Varese; - attività promozionali culturali e turistiche: circa 200.000 € per progetto Intereg IIIA Italia-Svizzera 2000-2006 Rete dei Sacri Monti Alpini.
07.03	Se no, segnalare per quale motivo non è possibile fornire spiegazioni, ed indicare una stima o, diversamente, se non esistono fondi principali									
07.04	Lo status di Patrimonio Mondiale ha determinato un flusso ulteriore di fondi?	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI

		S.M. BELMONTE	S.M. CREA	S.M. DOMODOSSOLA	S.M. GHIFFA	S.M. OROPA	S.M. ORTA	S.M. VARALLO	S.M. OSSUCCIO	S.M. VARESE
07.05	Se sì, fornire informazioni in proposito.			Fondi per organizzazione Seminario Tecnico Unesco, svoltosi nel 2008 presso questo Sito.	Unicamente quelli derivanti dalla implementazione del Piano Unitario di Gestione per tutto il Sito seriale.	Fondi derivanti dalla implementazione del Piano Unitario di Gestione per tutto il Sito seriale per effetto della L. 20/02/2006, n. 77. Fondi regionali derivanti dall'istituzione dell'area protetta.	Unicamente quelli derivanti dalla implementazione del Piano Unitario di Gestione per tutto il Sito seriale per effetto della Legge 20/02/2006, n. 77.	Unicamente quelli derivanti dalla implementazione del Piano Unitario di Gestione per tutto il Sito seriale per effetto della Legge 20/02/2006, n. 77.		La Regione Lombardia ha patrocinato e favorito la sottoscrizione di un Accordo di programma per la Valorizzazione del Sacro Monte sopra Varese. La Fondazione Paolo VI ha promosso una serie di iniziative di alto valore contenutistico per il quattrocentesimo dalla costruzione della Via Sacra.
07.06	Il Sacro Monte dispone di fondi sufficienti per una gestione adeguata dello stesso (considerati gli obblighi aggiuntivi derivanti dallo status di Patrimonio Mondiale)?	Insufficienti	Insufficienti in modo assoluto. Impossibilità di svolgere in modo adeguato tutti gli interventi relativi al restauro, alla manutenzione e conservazione del patrimonio storico-artistico e di quello boschivo	Insufficienti in modo assoluto. Impossibilità di svolgere in modo adeguato tutti gli interventi relativi al restauro, alla manutenzione e conservazione del bene	Insufficienti in modo assoluto. Impossibilità di svolgere in modo adeguato tutti gli interventi relativi al restauro, alla manutenzione e promozione	Insufficienti in modo assoluto. Impossibilità di svolgere in modo adeguato tutti gli interventi relativi al restauro, alla manutenzione e conservazione del bene	Insufficienti. Impossibilità di svolgere in modo adeguato gli interventi di restauro, di manutenzione e di conservazione del luogo	Insufficienti in modo assoluto, Impossibilità di svolgere in modo adeguato gli interventi necessari alla manutenzione ordinaria, al restauro e in generale alla conservazione del bene artistico e architettonico e del parco-giardino, nonché alla promozione culturale e turistica	Insufficienti	Sufficienti. Anche se sarebbe opportuno aumentarli in taluni ambiti; sarebbe infatti auspicabile garantire risorse specifiche aggiuntive che assicurino adeguati interventi strutturali e nel contempo un'adeguata promozione del sito a livello culturale e turistico.
07.07	Se no, qual è l'entità delle risorse finanziarie necessarie per una gestione appropriata del Sacro Monte? Fornire dettagli sulle necessità non soddisfatte a causa della carenza di fondi.		Le risorse finanziarie necessarie sono: - Manutenzione vegetazione, € 40.000/anno; - Manutenzione Patrimonio Immobiliare, € 50.000/anno; - Restauro cappelle, € 150.000/anno	Le carenze maggiori si riscontrano nel campo della tutela artistica, in particolare nell'impossibilità di attuare un piano pluriennale di restauri sul patrimonio artistico. Annualmente accanto al piano di restauri dovrebbe essere garantita una somma per la manutenzione ordinaria del patrimonio. Oltre ai restauri è necessario poi un programma di interventi strutturali per migliorare l'accoglienza e la fruizione turistica dell'area (parcheggi, aree attrezzate, servizi pubblici, percorsi visita etc) affiancato da un piano di gestione ordinaria che consenta il mantenimento delle strutture che si realizzano.	Come ordine di grandezza, le necessità sono: circa € 400.000,00 per il restauro del porticato Via Crucis; circa € 10.000/anno per conservazione beni artistici e architettonici; circa € 30.000/anno per promozione Unesco	La gestione del S.Monte si avvale della struttura dell'Amm.ne del Santuario di Oropa e non è sufficiente a garantire un'adeguata gestione dell'area: manutenzioni ordinarie, gestione amministrativa, vigilanza, ecc. Si specifica che a differenza degli altri Sacri Monti piemontesi, il cui personale è dipendente dell'Ente (quindi finanziato dalla Regione) il Sacro Monte si avvale di personale dell'Amm.ne del Santuario, già carente per le sue funzioni. I fondi regionali coprono in misura minima le spese di personale. Inoltre non sono presenti figure di vigilanza come i guardiaparco.	Occorre almeno un 25% in più per garantire una corretta gestione ordinaria; occorrono quindi finanziamenti ad hoc per i diversi progetti in itinere relativi alle spese di investimento.	Il programma di gestione ottimale prevede stanziamenti programmati annuali con i quali far fronte in 12 anni alla sistemazione del complesso restauro: 45 cappelle e del parco giardino, oltre alla manutenzione delle infrastrutture. L'Ente potrebbe giovare di un finanziamento pari a 1.250.000 € circa annui, per garantire il restauro completo di 4 cappelle all'anno, e l'intervento sui 12 anni per manutenzione straordinaria delle infrastrutture e il restauro del parco-giardino. Inoltre va garantita la conservazione ordinaria costante delle cappelle e del loro apparato artistico, il monitoraggio dello stato di conservazione del patrimonio e i piccoli interventi urgenti per €/anno: 50.000 (patrimonio), 25.000 (manutenzione ordinaria parco-giardino, 20.000 (infrastrutture). Inoltre: €/anno 100.000 (promozione e cultura).	In relazione al piano di gestione sono emerse delle carenze sia in capo alla gestione ordinaria (es. manutenzioni, divulgazione) e soprattutto in capo alla gestione straordinaria legata alle manutenzioni straordinarie e alla conservazione che necessiterebbero di fondi ulteriori.	

		S.M. BELMONTE	S.M. CREA	S.M. DOMODOSSOLA	S.M. GHIFFA	S.M. OROPA	S.M. ORTA	S.M. VARALLO	S.M. OSSUCCIO	S.M. VARESE
08.01	Di quanto personale specializzato dispone il Sacro Monte? (indicare numero, qualifica e specializzazione)	n.1 Direttore f.f. D6 n.2 amministrativi D3 e C5 n. 1 tecnico forestale D3 n. 2 operai addetti alla manutenzione del territorio B7 e B5 n. 1 capoguardia D1 e n. 1 guardiaparco C3 n.1 addetto alla promozione e comunicazione (tempo determinato - termine contratto 30 aprile 2010) C1	n. 1 Dirigente n. 1 Vice Direttore - Resp. Area Amm.tiva D6 n. 1 Resp. Area Promozione e Personale D4 n. 1 Resp. Area Vigilanza D4 n. 2 Guardiaparco C5 n. 2 Operai B6 n. 1 Geometra - Uff. Tecnico C4 n. 1 Area Amm.tiva - Centro Documentazione C2 n. 1 Area Amm.tiva - Uff. Contratti C4 n. 1 Esecutore amn.tivo - segreteria B1	n. 1 Direttore (facente funzione); Tecnici e operai: n. 3 (di cui il tecnico con contratto a tempo determinato); Amministrativi: n. 2. Il personale viene suddiviso nei successivi punti in relazione ai settori di attività.	nessuna figura specializzata	n. 1 Direttore n. 1 Regioniere (part time 50%) n. 2 Impiegati amm.tivi (1 part time 50%+1 al 20%) n. 1 Funzionario tecnico N. 4 operai (part time 50%) n. 1 Responsabile promozione (part. time 50%) n. 1 archivistica-ricercatore (part time 10%)	Direzione= 1 Amministrativi= 1 + 1 part time Tecnico= 0 Vigilanza= 2 Operai=3 + 1 part time	n. 1 Direttore (storico dell'arte)		
08.02	Conservazione (attività di diagnostica, prevenzione, manutenzione e restauro)		Conservazione (restauro) - il monitoraggio dello stato di conservazione delle cappelle risalente al 1983 mediante osservazioni svolte dal guardiaparco con la stesura di una scheda periodica di rilevamento. Sono presenti invece: diagnostica, prevenzione e manutenzione del verde: n. 2 addetti B6	n. 1 Tecnico con contratto a tempo determinato per le sole procedure tecnico-amministrative	viene svolta attività di prevenzione con il personale di vigilanza e tecnico e attività di restauro, per le sole procedure tecnico-amministrative, con il personale tecnico					Volontari, operai, GEV del Parco Regionale del Campo dei Fiori
08.03	Gestione (vigilanza, direzione, tecnici)	Direzione=1 Amministrativi=2 Tecnico=1 Vigilanza=2	Direzione=1 Amministrativi=2 Tecnico=1 Vigilanza=3	Direzione= 1 (f.f.) Tecnico= 1 a t.d. Operai= 2	Direzione= 1 Amministrativi=2 Tecnico=1 Vigilanza= 2	n. 8 unità corrispondenti agli amministrativi, tecnici e operai sopra indicati. Non è presente personale di vigilanza	Direzione= 1 Amministrativi= 1 + 1 part time Tecnico= 0 Vigilanza= 2	Direzione=1 Amministrativo= 2 e 1/2 Tecnico= 1 e 1/2 Vigilanza=2 Operaio=2		A cura della Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese
08.04	Promozione e comunicazione	1	2	Consulenza esterna per grafica. In relazione ai fondi assegnati vengono effettuate assunzione di personale a tempo determinato, a part-time	Consulenza esterna per la grafica e promozione	n. 1 responsabile alla promozione, organizzazione eventi ecc (contratto di consulenza esterna) part time 50%	Nessun addetto. Viene eseguita dal personale dell'Ente.			Regione Lombardia, Comune di Varese, Provincia di Varese, Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese, Parco Regionale Campo dei Fiori, altre Associazioni che promuovono il Sacro Monte
08.05	Ricerca e Studi		1	viene eseguita dal personale dell'Ente		n. 1 archivistica-ricercatore (part time 10%)	Nessun addetto. Viene eseguita dal personale dell'Ente.	1		Comune di Varese, Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese, Parco Regionale Campo dei Fiori, Università degli Studi dell'Insubria
08.06	Attività didattica	Le attività vengono svolte da una Cooperativa esterna all'Ente	3 + attività svolte da una Cooperativa esterna all'Ente	Le attività vengono svolte da una Cooperativa esterna all'Ente	Limitatamente alle scuole dell'obbligo, tramite i guardiaparco	Le attività vengono svolte in collaborazione con il Giardino Botanico	Seguita dalla Direzione e dal personale di Vigilanza e Amministrativo	Personale di vigilanza e di promozione su indicati		Parco Regionale del Campo dei Fiori e Comune di Varese

		S.M. BELMONTE	S.M. CREA	S.M. DOMODOSSOLA	S.M. GHIFFA	S.M. OROPA	S.M. ORTA	S.M. VARALLO	S.M. OSSUCCIO	S.M. VARESE
08.07	Gestione dei visitatori (biglietteria, accoglienza, informazioni)	Le attività vengono svolte da una Cooperativa esterna all'Ente	Esterna	Le attività vengono svolte da una Cooperativa esterna all'Ente o da personale dell'Ente	Centro di accoglienza presso gli uffici dell'Ente	Accoglienza, struttura ricettiva	Ufficio Amministrativo e di Vigilanza	NO		Presso il Piazzale Pogliaghi è presente una struttura che oggi funziona come centro di informazione. Questo servizio è attivo il fine settimana con guardie ecologiche volontarie in servizio. Aperto da gennaio 2010 il negozio polifunzionale a S. Maria del Monte che effettua servizi di vario tipo, dalla vendita di prodotti di prima utilità all'erogazione di servizi essenziali legati alle principali Istituzioni del territorio (poste, certificati, ecc.)
08.08	Si dispone di personale professionale qualificato per le materie non indicate sopra?	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO
08.09	Se sì, fornire informazioni in proposito		Data l'affluenza di visitatori, si registra la necessità di personale con competenze in ambito turistico	Il Direttore ed i collaboratori esterni seguono la promozione, la ricerca e le attività culturali						
08.10	Le risorse umane disponibili sono sufficienti a garantire la tutela, la manutenzione e la promozione del Sacro Monte?	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
08.11	Se no, fornire spiegazioni in proposito.	Non sono coperti molti settori che sarebbe invece opportuno approfondire costantemente, per esempio la manutenzione e il restauro degli immobili	Il Sacro Monte necessita di personale specializzato per la manutenzione, il restauro la promozione e la gestione del sito internet	Il Sacro Monte è carente di personale di ruolo che possa seguire in maniera continuativa gli aspetti di fruizione (settore promozione, comunicazione, attività didattica, gestione dei visitatori) e di conservazione del sito Unesco. Attualmente si fa fronte a queste carenze con il personale con contratto a tempo determinato e parziale con appalti a cooperative esterne e con l'affidamento di incarichi a tecnici esterni. Il S.M. è altresì privo di figura di guardiaparco che possa svolgere in maniera dedicata e professionale le attività di vigilanza.	Il Sacro Monte è carente di personale di ruolo che si occupa della fruizione in senso lato, comprendente la promozione, la comunicazione, l'accoglienza dei visitatori. Per una corretta gestione del Bene, servirebbero anche le figure di responsabile della vigilanza e di capo operai.	Il Sacro Monte di Oropa utilizza personale dell'Amministrazione del Santuario che non è sufficiente a garantire una gestione idonea all'area protetta		Manca personale addetto alla conservazione e restauro del patrimonio, manca personale per la promozione, studio e ricerca e per la gestione tecnica e coordinamento specialistico, nonché per la manutenzione e gestione del parco-giardino e delle infrastrutture		potenziare
08.12	Quanto personale lavora nel Sacro Monte?	A tempo pieno = 6 A tempo parziale = 2	A tempo pieno = 12	A tempo pieno = 5 1 co.co.co. A tempo parziale = 2	+ A tempo pieno = 8	A tempo parziale = 11	A tempo parziale = 2 a tempo pieno = 7	A tempo pieno = 9	L'attività si aggiunge ad altre	L'attività si aggiunge ad altre
08.13	Il Sacro Monte si avvale del supporto continuativo di volontari?	NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI

		S.M. BELMONTE	S.M. CREA	S.M. DOMODOSSOLA	S.M. GHIFFA	S.M. OROPA	S.M. ORTA	S.M. VARALLO	S.M. OSSUCCIO	S.M. VARESE
08.14	Se si, fornire informazioni in proposito					Associazioni per l'Accoglienza in Santuario, la Confraternita per supporto in attività religiose, in estate protezione Civile e i gruppi anti incendio boschivo				Su tutto il complesso guardie ecologiche volontarie e, per interventi specifici, associazioni di volontariato con scopi promozionali e culturali.
09	Disponibilità di competenze specialistiche e di formazione nelle tecniche di conservazione e gestione									
09.01	Quali tipologie di competenze specialistiche, e di formazione e servizi (centri formativi, strutture museali per la conservazione, ecc.) sono disponibili nel Sacro Monte per il personale e per il contesto di riferimento?	Nessuna	Il Parco ha a disposizione competenze specialistiche nei seguenti ambiti: - Storico-artistico; - Economico; - Naturalistico; - Linguistico; - Tecnico edilizio, ambientale e manutentivo	Le figure professionali in servizio hanno sviluppato una formazione specialistica sul campo, che costituisce un elemento fondante nella realtà degli Enti. La struttura è un punto di riferimento per il territorio poiché detiene le conoscenze sul Sacro Monte che altrimenti non sono acquisibili altrove	Nessuna	Nella struttura santuariare c'è il Museo dei tesori di Oropa che conserva materiale storico anche del Sacro Monte. Inoltre la Biblioteca storica del Santuario conserva testi e mappe antiche del Sacro Monte	Nessuna	Negli anni 2007-2009 si sono avviate collaborazioni con università per seminari svolti in loco (facoltà di Beni culturali, facoltà di architettura e di ingegneria). Nel 2008: seminario dell'ICCROM (Sharing Conservation Decision) sullo studio del Sacro Monte. Nel 2009: corso di finanziamenti comunitari con quattro politecnici europei (affrontate problematiche di conservazione. Avviati rapporti con il Centro di Restauro di Venaria Reale e progetti di collaborazione con l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. Il giardiniere della Riserva viene inviato a frequentare corsi professionali presso il Parco della Villa Reale di Monza ed è in contatto con centri di gestione del Verde pubblico. I dipendenti del settore amministrativo frequentano corsi di aggiornamento nel settore. Il direttore ha frequentato recentemente il corso "Mestieri reali" della Fondazione CRT.	Museo Baroffio e consulenti privati incaricati dai principali soggetti coinvolti nella gestione e/o valorizzazione del sito	

		S.M. BELMONTE	S.M. CREA	S.M. DOMODOSSOLA	S.M. GHIFFA	S.M. OROPA	S.M. ORTA	S.M. VARALLO	S.M. OSSUCCIO	S.M. VARESE
09.02	Si registrano bisogni formativi attualmente non soddisfatti? (Fornire informazioni in proposito accompagnate da una breve spiegazione)	Si, specialmente corsi connessi al restauro e alla corretta accessibilità delle strutture	Data l'affluenza di visitatori, al Sacro Monte si registra la necessità di personale con competenze in ambito turistico	Per il personale in servizio si ravvisa la necessità di sviluppare corsi di formazione ad un livello elevato che puntino maggiormente a specializzare il personale sulla gestione di un sito Unesco, sotto vari aspetti, dall'aspetto economico, turistico, culturale. E' necessario importare all'interno di questi Enti una capacità lavorativa innovativa che ne faccia dei modelli per l'organizzazione, per la capacità progettuale, per le modalità di gestione dei servizi. Una pubblica amministrazione moderna, capace di proporsi come un'avanguardia nella gestione di un settore come quello dei beni culturali, che ha molte possibilità e non va inteso solo come una gestione a perdere. Quindi esperienze di confronto e scambio con altri siti sono necessarie e da incentivare così come lo studio e l'approfondimento di forme di gestione economica e di marketing	Si manifesta l'esigenza, in relazione alla tematica del "paesaggio", di una formazione interna anche se le priorità di programma suggeriscono di attingere esperienze qualificate dall'esterno (professionisti consulenti)	I biosgni formativi riguardano le strutture di accoglienza (compresi ristoranti, bar ecc) e una formazione specifica sul sistema Sacri Monti	Si. Nell'ambito delle attività di restauro per le manutenzioni ordinarie del patrimonio artistico ed architettonico	Si potrebbero frequentare corsi di ambito turistico, vuoi finalizzati all'accoglienza ed all'informazione del visitatore anche in relazione alle peculiarità turistiche della Valsesia e dei Sacri Monti, vuoi sulle strategie di gestione di un luogo di interesse culturale. E' auspicabile anche l'inserimento nella rete delle iniziative formative di carattere museale dalla quale il Sacro Monte è escluso essendo una realtà un po' anomala		

		S.M. BELMONTE	S.M. CREA	S.M. DOMODOSSOLA	S.M. GHIFFA	S.M. OROPA	S.M. ORTA	S.M. VARALLO	S.M. OSSUCCIO	S.M. VARESE
09.03	È disponibile un'attività di formazione per i soggetti che hanno motivo di interesse per il Sacro Monte (proprietari, scolaresche, ecc.)?	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO - si svolge una limitata attività didattica volta alle scuole della zona. Nel periodo estivo vivene organizzato da anni un ciclo di conferenze sulla cultura artistica del Sacro Monte, coinvolgendo studiosi e docenti universitari per far giungere a Varallo l'aggiornamento sugli studi recenti. E' stato svolto nel 2009 per 15 settimane un gioco a quiz sulle statue del Sacro monte (con premi) sui giornali locali. E' in corso di svolgimento un premio letterario che premierà il più interessante racconto moderno (di fantasia) sul Sacro Monte presso le classi del locale liceo scientifico. Con articoli a cedenza settimanale si informa la comunità locale dei lavori in corso al Sacro Monte, di iniziative culturali, di aspetti di storia e arte del Sacro Monte.	NO	NO
10	Visitatori									
10.01	Sono disponibili dati statistici relativi al numero di visitatori per il Sacro Monte?	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI
10.02	Se sì, fornire i dati disponibili più recenti sul numero annuo di visitatori, indicando l'anno di riferimento, una breve sintesi della metodologia utilizzata per il conteggio dei visitatori, e una breve descrizione delle tendenze in termini di flussi di visitatori		All'entrata del Parco è stato installato nel 1998 un dispositivo conta persone. Quotidianamente l'Amm.ne del Parco registra i dati per il conteggio dei visitatori in aposto file excel. Su richieste del Parco nel 2002 è stata condotta, dall'IRES Piemonte la prima indagine territoriale sul turismo in Monferrato. I risultati dell'indagine sono consultabili sul sito www.parcocrea.it Dal 1998 al 2003 si registra un aumento dei visitatori, in lieve calo poi dal 2004 ad oggi.		Il totale dei visitatori è un dato onnicomprensivo dell'utenza che è venuta in visita al Sacro monte e nella buffer zone e dei visitatori attraverso i siti web dell'ente. Il flusso di visitatori è calcolato dal personale di vigilanza come media fra le giornate di servizio, quelle di assenza dal servizio nell'anno e la potenzialità delle presenze nelle diverse località contemporaneamente			L'Ente ha installato dei contapersona a calpestio alle entrate pedonali del Sacro Monte.		Anno 2008 - visite organizzate registrate al Santuario Santa Maria del Monte e al complesso delle 14 Cappelle del Rosario: 237 gruppi, per una media di 45 persone a gruppo = 10665 (Archivio dei pellegrini gestito con finanziamento UBI banca dalla Associazione Amici del Sacro Monte). Il dato aumenta se si considera la quantità di visitatori che non fa parte di gruppi organizzati che visita quotidianamente il Sito (stima: 15000 unità). In aggiunta si possono incrociare i dati di affluenza al Museo Baroffio e del Santuario di Santa Maria del Monte: la media annuale è di 3500 unità
	Numero di visitatori:	circa 10.000 all'anno di cui 4.000 per motivazioni religiose, 4.000 per motivi paesaggistici e naturalistici e n. 2.000 per fruizione e didattica	circa 200.000 all'anno	25.000 (dato presunto anno in corso)	14.500	800.000	51.000 (dato 2008)	150.000	25.000	25.000/30.000

		S.M. BELMONTE	S.M. CREA	S.M. DOMODOSSOLA	S.M. GHIFFA	S.M. OROPA	S.M. ORTA	S.M. VARALLO	S.M. OSSUCCIO	S.M. VARESE
10.07	Se sì, fornire una breve sintesi del piano, o, qualora disponibile, fornire un indirizzo Internet sul quale sia possibile consultare il suddetto piano					E' in fase di attuazione, promosso dal Centro di documentazione del Sacro Monte di Crea e affidato all'Università Bocconi di Milano, un piano turistico di gestione della rete dei Sacri Monti.				
11	Studi scientifici									
11.01	Esiste una strategia di ricerca o un quadro di riferimento condiviso per il Sacro Monte?	NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
11.02	Quali studi scientifici e programmi di ricerca specifici sono stati condotti per il Sacro Monte?	Valutazione dei rischi, attività di monitoraggio (flora e fauna), rilevamenti dello stato di conservazione (occasionali), ricognizioni archeologiche, gestione dei visitatori	Valutazione dei rischi idrogeologici, studi relativi al valore del Sacro Monte, attività di monitoraggio (flora e fauna), rilevamenti dello stato di conservazione, ricognizioni archeologiche, gestione dei visitatori	Studi relativi al valore del Sacro Monte, attività di monitoraggio, rilevamenti dello stato di conservazione, ricognizioni archeologiche	Valutazione dei rischi, studi relativi al valore del Sacro Monte, attività di monitoraggio, rilevamenti dello stato di conservazione, ricognizioni archeologiche, gestione dei visitatori	Valutazione dei rischi idrogeologici, studi relativi al valore del Sacro Monte, attività di monitoraggio, rilevamenti dello stato di conservazione, ricognizioni archeologiche, gestione dei visitatori	Studi relativi al valore del Sacro Monte, attività di monitoraggio, rilevamenti dello stato di conservazione	Studi relativi al valore del Sacro Monte (storico e artistico). Attività di monitoraggio dell'affluenza turistica. Rilevamenti sistematici e capillari dello stato di conservazione (tetti, lesioni statiche, dipinti, sculture e arredo, azione dell'umidità sulle cappelle, rilevamenti microclimatici, monitoraggio dei sali nocivi). Manutenzione ordinaria di tetti e dei manufatti interni alle cappelle, rilevamento triennale dello stato del patrimonio arboreo, diagnostica e monitoraggio annuali e semestrali. Ricerche storiche sugli artisti e la storia del complesso	Valutazione dei rischi, Attività di monitoraggio, rilevamenti dello stato di conservazione	Studi relativi al valore del Sacro Monte, studi sulla rete di trasporti, studi naturalistici

		S.M. BELMONTE	S.M. CREA	S.M. DOMODOSSOLA	S.M. GHIFFA	S.M. OROPA	S.M. ORTA	S.M. VARALLO	S.M. OSSUCCIO	S.M. VARESE
11.03	Fornire brevi informazioni sui suddetti studi	<p>- Studio - valutazione dei rischi per la fruizione legati alla presenza di impianti o salti non convenientemente protetti - Indagine relativa all'accessibilità dell'area sommitale del Sacro Monte di Belmonte; - Studio dello stato dei boschi e della copertura arborea dell'area sommitale del Sacro Monte di Belmonte, effettuato con la realizzazione aree di saggio forestali; - Valutazione di stabilità degli alberi presenti ai lati della Via Crucis o presso le Cappelle. - Monitoraggio della presenza di specie alloctone invasive presso l'area sommitale del Sacro monte di Belmonte; - Valutazione delle necessità di segnalazione e informazione relativamente ai percorsi devozionali e alle presenze architettoniche, artistiche storiche ed archeologiche del Sacro Monte di Belmonte. - Monitoraggio dello scoiattolo comune - Monitoraggio dell'avifauna presente nella Riserva Naturale</p>	<p>Nel Piano di Intervento è stato fatto un primo studio dettagliato della situazione dell'Area, poi approfondito e integrato da specifico ulteriore studio dell'allora Serv. Geologico della Regione Piemonte; studio del valore sul Sacro Monte per la redazione del Piano di intervento; sintesi delle attività di monitoraggio e dello stato di conservazione confrontando la prima analisi del 1983 a quella del 1991; monitoraggi periodici, nel 2005 ricodificati e rivisti con l'obiettivo di realizzare una programmazione stabile e continuativa degli interventi manutentivi e conservativi; ricognizione archeologica.</p>	<p>Gli studi scientifici condotti non hanno un carattere organico, sistematico ed esaustivo. Sono stati effettuati studi sulla storia, l'arte ma ancora molto rimane da fare sebbene siano stati indagati i maggiori scultori del Sacro Monte poco si è fatto sul campo degli affreschi e pittori ad esempio. Per quanto concerne gli aspetti naturalistici è stata fatta una approfondita ricerca sulle specie agricole colturali preliminare alla realizzazione dell'orto botanico agrario al Sacro Monte. Sul campo archeologico c'è ancora molto da fare. Probabilmente essendo l'area di proprietà privata e solo di recente sottoposta a tutela regionale (1991) e poi dell'Unesco, nel corso dei decenni passati non è stato possibile intervenire con progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Enti o Università. E' un probabile percorso da intraprendere. Sul campo turistico, d'intesa con gli altri Sacri Monti, si è ravvisata la necessità di effettuare uno studio approfondito finalizzato all'individuazione di una strategia comune di sviluppo turistico del Sito</p>	<p>Valutazione rischi-indagine conoscitiva porticato via Crucis; Studi Sacro Monte-convegno iconografia SS. Trinità e valorizzazione culturale; Monitoraggio - a seguito restauro (es. distanziometri lesioni dei monumenti); Stato conservazione-interventi ordinari sui monumenti e parti artistiche; ricognizioni archeologiche (es. ritrovamento chiesa tardo romanica; massi coppedati; gestione visitatori - accoglienza e statistica; realizzazione dispense materiale tecnico scientifico a seguito giornate seminari</p>	<p>E' in fase di elaborazione il Piano d'Area previsto dalla legge istitutiva dell'Area protetta. In tale piano vengono affrontati i temi sopra indicati.</p>	<p>Studi storici, artistici, paesaggistici realizzati e/o promossi dall'Ente. Attività di monitoraggio costante svolta attraverso il piano di studio e manutenzione degli interni delle cappelle. Rilevamenti dello stato di conservazione attraverso il piano di verifica e conservazione dei tetti e delle gronde nonché degli edifici storici - studio e cura del patrimonio arboreo presente nell'area storica con verifiche periodiche da parte dell'IPLA di Torino.</p>	<p>vedi punto 11.02</p>	<p>Gli studi sopraccitati sono compresi nel Piano di gestione che il Sacro Monte si è dotato in seguito alla designazione del bene come patrimonio UNESCO, redatto a cura del Politecnico di Milano ed in particolare del professor Stefano Della Torre.</p>	<p>Ricerche archivistiche, studi e comparazioni critiche, ricerche e definizioni storiche, divulgate attraverso pubblicazioni, convegni e varie edizioni. Si vedano i Piani riportati nella sezione 06 - TUTELA. E' stato effettuato uno studio prodromico per la delocalizzazione degli apparati TLC presenti sulla porzione sommatata del Campo dei Fiori.</p>
11.04	Descrivere in quale modo i risultati degli studi e dei programmi di ricerca sono stati utilizzati nella gestione del Sacro Monte	<p>Realizzazione dei seguenti interventi: riqualificazione forestale e gestione del soprassuolo arboreo, di potatura e messa in sicurezza degli alberi, di contenimento meccanico del lauroceraso, di integrazione e riqualificazione degli arredi presso l'area Campass e Via Crucis, di parapetti di protezione e messa a norma di parapetti esistenti, di restauro conservativo del Castrum Longobardo. Messa a norma di un parafulmine e posa in opera della segnaletica di orientamento e informazione dei percorsi e degli itinerari. Pubblicazioni e didattica</p>	<p>La programmazione dell'Ente di gestione si basa sulle priorità e sulle indicazioni degli studi di cui sopra, confluiti in parte nel Piano di Intervento e, per quelli successivi, affiancati allo stesso per definirne le strategie</p>	<p>Hanno dato in molti casi origine a libri e in un caso (analisi del fondo pergameneo del Sacro Monte) hanno portato alla catalogazione e alla digitalizzazione, con la creazione di un sito web dedicato, di circa 300 pergamene che coprono un periodo dal 1300 al 1700 circa. In altri casi gli studi sono stati presupposti per sviluppi di progettazione finalizzati alla realizzazione di interventi.</p>	<p>Occasioni di illustrazione delle attività del Sacro Monte, pubblicazioni dedicate, notiziario dell'Ente sito sacrimonti.net</p>	<p>Pubblicazioni, mostre, esposizioni e convegni</p>	<p>La pratica quotidiana di gestione del patrimonio monumentale e forestale del Sacro Monte tiene conto e si articola secondo gli indirizzi e le direttive che emergono dagli studi.</p>	<p>Il programma triennale delle opere pubbliche e la scelta di priorità di finanziamento sono annualmente redatti sulla base delle conoscenze e dei risultati del rilavamento sistematico dello stato di conservazione, e relativi monitoraggi e della manutenzione ordinaria del patrimonio che si accompagna alla verifica puntuale dello stato di conservazione per registrare le modifiche intervenute. Anche la programmazione degli interventi sul patrimonio arboreo discende dalla schedatura triennale, dalla diagnostica e dal monitoraggio.</p>	<p>Gli studi compresi nel piano di gestione hanno individuato la criticità presente nel Sacro monte e hanno previsto le modalità per risolverle; in particolare per la conservazione del bene si sono individuate le priorità e in base a queste si sono indirizzati i finanziamenti AQST</p>	<p>Pubblicazioni e convegni.</p>

		S.M. BELMONTE	S.M. CREA	S.M. DOMODOSSOLA	S.M. GHIFFA	S.M. OROPA	S.M. ORTA	S.M. VARALLO	S.M. OSSUCCIO	S.M. VARESE
12.06	Se sì, descrivere brevemente tale strategia/programma		Scuole elementari, medie e superiori, in particolare Istituti tecnici che collaborano nello studio e nella redazione di materiali	Sviluppo di attività didattiche con scuole elementari e superiori	Scuole elementari, medie, superiori (in minima parte), opinione pubblica in generale anche attraverso momenti di approfondimento delle tematiche (es. giornate seminariali)	Scuole elementari, medie, superiori in particolare istituti tecnici che collaborano nello studio e nella redazione di materiali, anche nei master universitari di città Studi di Biella	Programma di valorizzazione e conoscenza attraverso le scuole: elementari, medie, superiori, istituti tecnici che collaborano nello studio e nella redazione di materiali. L'Ente sta predisponendo appositi programmi con ditte private	Programma di attività didattica per le scuole elementari, e medie della zona. Seminari di studio con le università piemontesi e lombarde sulle tecniche costruttive antiche. Comunicazione settimanale dei lavori di restauro con approfondimenti su aspetti della storia del Sacro Monte sui giornali locali. Mostre per inaugurazione lavori. Giochi a premi sui giornali per coinvolgere la popolazione. Giochi a premi con le scuole locali. Conferenze periodiche sulla storia, l'arte e i restauri da parte di docenti universitari e studiosi e del direttore della Riserva, manifestazioni e concerti. Cerimonie religiose. L'Amministrazione municipale è interessata a spettacoli e intrattenimenti di massa per un elevato numero di visitatori.		
12.07	Se no, è previsto lo sviluppo di programmi di educazione o attività con le scuole?	SI							NO	NO
12.08	Sono previsti eventi o mostre speciali legate allo status di Patrimonio Mondiale del bene?	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI
12.09	Se sì, fornire una breve descrizione	Mostre e Convegni	Mostre e Convegni	Seminari tecnici di approfondimento sul piano di gestione e sull'organizzazione del Sito Unesco. Mostre e convegni. Sono inoltre presenti presso l'ufficio turistico depliant sul territorio circostante e una postazione Internet per reperire informazioni sui mezzi di trasporto, le condizioni meteo ecc. a favore dei visitatori e turisti.	Mostre e Convegni	Mostre e Convegni	Anno 2009 - Mostra fotografica (I nove Sacri Monti Patrimonio Unesco - realizzata da AFI - Archivio Fotografico Italiano). Anno 2010 - Mostra Donne e Madonne Immagini dai Sacri Monti Unesco.	Seminario internazionale sulla conservazione del complesso. Pubblicazione rivista su studi, ricerche e restauri.		Numerose idee progettuali elaborate a cura della Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese, dal Comune ed altre associazioni.

		S.M. BELMONTE	S.M. CREA	S.M. DOMODOSSOLA	S.M. GHIFFA	S.M. OROPA	S.M. ORTA	S.M. VARALLO	S.M. OSSUCCIO	S.M. VARESE
13.06	Fornire informazioni dettagliate sui principali problemi/rischi	Attualmente non si rileva alcun rischio incombente	Dissesti idrogeologici		Dissesti idrogeologici e meteorici; presenza di cinghiali segnalata anche nell'area monumentale	Movimenti franosi, eventi atmosferici (p.e. notevole carico di neve)	Dissesti idrogeologici	Attualmente non si rileva alcun rischio incombente	I problemi principali individuati nel piano di gestione connessi ai rischi ambientali e naturali sono da legare principalmente alla gestione della vegetazione delle proprietà confinanti e alla gestione degli eventi meteorologici ed in particolare al ruscellamento delle piogge e al persistere delle stesse sul viale e nelle vicinanze delle stesse.	
13.07	Quali misure sono state adottate, o sono in programma per il futuro, per affrontare tali problemi? (Qualora tali misure siano contenute nel Piano di Gestione, fornire indicazioni sul capitolo in questione)	Nessuno	Interventi di ingegneria che hanno ridotto le già limitate risorse finanziarie per la conservazione		Interventi di ingegneria naturalistica e di riqualificazione dell'area (graduale eliminazione di essenze non autoctone secolari), eradicazione della popolazione di cinghiali	Manutenzione del terreno circostante, monitoraggio dei filari alberati di alto fusto, controllo tetti per la neve	Sono in corso programmi di regimazione delle acque meteoriche per salvaguardare l'area nella sua globalità, nonché studi per la riconversione della Riserva in giardino storico, con sostituzione delle alberature che presentano potenziali aspetti di pericolosità	Nessuna. Per le frane controllo del territorio e del corretto convogliamento delle acque in caso di forti e prolungate precipitazioni.	Tali misure sono contenute nel Piano di Gestione	Studio per spostamento antenne
14	Conclusioni									
14.01	Quali sono i principali benefici derivanti dallo status di Patrimonio Mondiale?	Conservativo, sociale, gestionale	Gestionale	Conservativo, sociale, gestionale	Gestionale, Altro (si auspica per il futuro un percorso di condivisione e di miglioramento)	Conservativo, Sociale, Economico, Gestionale	Economico potenziale, scientifico	Nessuno	Conservativo, Sociale, Gestionale	Conservativo, sociale, altro (in termini di immagine del territorio)
14.02	Fornire una breve sintesi dei risultati ottenuti a seguito dell'iscrizione del Sacro Monte nella Lista del Patrimonio Mondiale	Maggior coordinamento tra gli Enti locali per la gestione del Sacro Monte	Aumento degli approfondimenti scientifici, maggior coordinamento tra gli Enti di gestione dei Sacri Monti	Aumento degli approfondimenti scientifici, maggior coordinamento tra gli Enti di gestione dei Sacri Monti	Aumento degli approfondimenti scientifici, maggior coordinamento tra gli Enti di gestione dei Sacri Monti	Aumento degli approfondimenti scientifici, maggior coordinamento tra gli Enti di gestione dei Sacri Monti, maggior affluenza di visitatori (con interesse culturale e artistico e non solo devozionale)	Aumento degli studi scientifici, maggiore coordinamento fra gli Enti di gestione dei diversi Sacri Monti		A seguito dell'iscrizione del Sacro Monte nella Lista del patrimonio Mondiale si è ottenuta una maggiore consapevolezza del valore del bene che ha portato ad un miglioramento nel sistema gestione (costituzione di un consiglio degli affari economici, formazione Piano Gestione), all'individuazione delle criticità da risolvere, al reperimento di risorse per iniziare nell'opera di conservazione del bene in relazione alle priorità individuate nel piano di gestione, ed ad un miglioramento della divulgazione del bene (pieghevoli e sito internet)	

		S.M. BELMONTE	S.M. CREA	S.M. DOMODOSSOLA	S.M. GHIFFA	S.M. OROPA	S.M. ORTA	S.M. VARALLO	S.M. OSSUCCIO	S.M. VARESE
14.03	Quali sono i punti deboli del Sacro Monte?	Scarsità di risorse economiche per l'attuazione di ulteriori iniziative	Dissesto idrogeologico	Gestione del bene e realizzazione di maggiori interventi di restauro	Afflusso visitatori migliorabile; maggiore attenzione al Sacro Monte di Ghiffa dei media e delle istituzioni	Fragilità delle composizioni statuarie e degli affreschi. Per la loro collocazione isolata rischio di furti e vandalismo	Carenza di attività di restauro sulle architetture e sulle parti artistiche, legata a scarsità di risorse economiche destinate a tale fine. Non disponibilità dello storico convento francescano attualmente di proprietà privata. L'acquisizione di tale struttura consentirebbe di svolgere le funzioni attribuite dalla L.R. 19/2009 di "Luogo di incontro interconfessionale e di pace". Degrado del "giardino storico" che necessita di maggiori risorse per la corretta gestione	Carenza di fondi per la conservazione programmata del complesso, la manutenzione ordinaria e la valorizzazione, nonché per la realizzazione di manifestazioni culturali di qualità e compatibili con il contesto	Carenze di strutture di accoglienza / Mancanza di un Coordinatore globale	Accessibilità; abbandono della residenza e del lavoro presso il borgo
14.04	Quali eventuali azioni future saranno adottate per porre rimedio a tali punti deboli?	Ricerca di risorse economiche e conseguente programmazione di interventi pluriennali	Programmazione di interventi pluriennali	Programmazione di interventi pluriennali	Programmazione di interventi pluriennali	Programmazione di interventi pluriennali	Ricerca di finanziamenti pubblici e privati	Programmazione e finanziamento di interventi pluriennali	Individuazione di un coordinatore	In progettazione
15	Possibili decisioni da parte del Comitato del Patrimonio Mondiale									
15.01	A conclusione di questo rapporto c'è necessità di chiedere una decisione al Comitato sui seguenti punti: modifiche ai criteri di iscrizione; modifiche al riconoscimento di valore, nuovo riconoscimento di valore; modifiche del perimetro; modifiche alla zona tampone	NO	NO	Modifiche del perimetro e modifiche alla zona tampone	Modifiche del perimetro e modifiche alla zona tampone	NO	NO	NO	NO	NO
16	Nota Tecnica									
16.01	Data di compilazione	Novembre 2009	Novembre 2009	Novembre 2009	Novembre 2009	Novembre 2009	Novembre 2009	Novembre 2009	Novembre 2009	Novembre 2009
16.02	Nome e Cognome del compilatore	Giovanni Maria Greco	Amilcare Barbero	Simonetta Minisale	Claudio Silvestri	Oliviero Girardi	Loredana Racchelli	Elena De Filippis, Elena Bellazzi, Stefano Aietti	Ferruccio Fasoli	
16.03	Ruolo/funzione all'interno del Sacro Monte	Direttore (facente funzioni)	Direttore	Direttore (facente funzioni)	Direttore	Direttore e Segretario Generale amministrazione Santuario di Oropa	Direttore	Direttore, Geometra, Addetto ai servizi culturali e alla comunicazione	Membro del Consiglio economico del Santuario	